



**COMUNE DI PORLEZZA**  
Provincia di Como

**Deliberazione del Commissario Prefettizio**

**N. 7 DEL 12-04-2016**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN MERITO ALLA CESSIONE DI BENI MOBILI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS DEL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ALIENAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI".**

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di Aprile, alle ore 15:00, presso la Sede Municipale, il Commissario Prefettizio, dott. Domenico Roncagli - assunto i poteri della Giunta Comunale ex art. 48, D.Lgs. 267/2000 - con l'assistenza del Segretario Comunale, avv. Gianpietro Natalino, ha adottato la deliberazione in oggetto.

**Richiamato** il Decreto di S.E. il Prefetto di Como, del 10.03.2016, in atti dell'intestato Ente al prot. n. 1971/2016, con il quale il Vice Prefetto Aggiunto, Dott. Domenico Roncagli, è stato nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Porlezza;

**Premesso** che:

- nell'archivio comunale sono depositate attrezzature per la stampa di documenti e targhette in metallo, calcolatrici e macchine da scrivere ormai divenute obsolete e non più utilizzate da oltre un decennio in quanto non più idonee all'uso e, quindi, inservibili -evidenziati nelle allegate fotografie- e precisamente:
- un ciclostile Gestetner 420-C con inchiostri e carta per la stampa;
- una calcolatrice Olivetti;
- una calcolatrice Olivetti Logos 682-S;
- una calcolatrice Olivetti Logos 382;
- una stampatrice su targhette in metallo "Gallo Pomi";
- una punzonatrice ;
- una macchina da scrivere Olivetti Editor;
- una macchina da scrivere Olivetti ET 2450 MD;

**Rilevato** che il Responsabile del Servizio ha proposto alla Giunta Comunale, con atto in data 14/1/2016 ed ai sensi dell'art. 6-bis del vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili" :

- che le attrezzature sopra elencate, di proprietà del Comune di Porlezza, aventi valore complessivo nettamente inferiore a € 5.000,00, in quanto non più rispondenti alle necessità degli uffici ed ormai divenute obsolete, siano dichiarate inservibili;
- che le stesse siano assegnate, previa acquisizione della disponibilità ad accettarle, in proprietà a titolo gratuito al "Museo della stampa", per esporle e rivalorizzarle a fini culturali;
- di chiedere al succitato Museo, in caso di accettazione delle attrezzature, di indicare la donazione da parte del Comune di Porlezza;
- nel caso in cui il "Museo della Stampa" non sia disponibile ad accettare le suddette attrezzature o ad accettarne solo alcune, di provvedere alla rottamazione di quelle non accettate.

**Visto** l'art. 6-bis del Vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili" approvato con deliberazioni consiliari nr 38/2007 e nr 12/2014, che testualmente recita:

*1. Nel caso di esito negativo della procedura di alienazione di cui al precedente articolo e nel caso di beni dichiarati inservibili, gli stessi sono assegnati dal Responsabile del servizio, consegnatario, in proprietà a titolo gratuito a istituzioni scolastiche o ad associazioni o altri soggetti non aventi fine di lucro, con priorità a quelle con sede nel territorio comunale.*

*2. Su proposta del Responsabile del Servizio, la Giunta Comunale dichiara inservibili i beni non più rispondenti alle necessità degli uffici e quelli obsoleti, il cui valore residuo non può comunque superare Euro 5.000,00 ciascuno.*

*3. I beni mobili che non sono stati alienati o ceduti, ai sensi del precedente comma 1, vengono rottamati o distrutti nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale. Dalle operazioni di distruzione è redatto specifico verbale approvato mediante determinazione da parte del Responsabile del Servizio.*

**Valutato** che, stante le condizioni di manutenzione in cui le succitate attrezzature versano ed il valore di mercato, gli stessi possano essere dichiarati inservibili;

**Ritenuto:**

- di assegnare le stesse, previa acquisizione della disponibilità ad accettarle, in proprietà a titolo gratuito al "Museo della stampa", per esporle e rivalorizzarle a fini culturali;
- di chiedere al succitato Museo, in caso di accettazione delle attrezzature, di indicare la donazione da parte del Comune di Porlezza e di obbligarci espressamente a non cederle a terzi;
- nel caso in cui il "Museo della Stampa" non sia disponibile ad accettare le suddette attrezzature o ad accettarne solo alcune, di provvedere alla rottamazione di quelle non accettate;



**Visto** lo Statuto Comunale;

**Accertato** che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del Responsabile del Servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica;

**Considerato** che detti pareri, riprodotti nell'allegato, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

**Assunti** i poteri della Giunta Comunale;

### **DELIBERA**

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - di prendere atto della proposta del Responsabile del Servizio in data 14/1/2015, che allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
  - di prendere atto, altresì, che le attrezzature elencate in premessa hanno valore di mercato nettamente inferiore ad € 5.000,00;
  - di dichiarare inservibili le succitate attrezzature;
  - di assegnare definitivamente in proprietà a titolo gratuito detti mezzi alla pro Loco di Porlezza;
  - di dichiarare, altresì, inservibili i 2 giochi gonfiabili il cui valore, tenuto conto dei costi da affrontare al fine di ottenere le certificazioni ai sensi della normativa e la sicurezza per il pubblico spettacolo, è inferiore ad € 5.000,00;
  - di assegnare le stesse, previa acquisizione della disponibilità ad accettarle, in proprietà a titolo gratuito al "Museo della stampa", per esporle e rivalorizzarle a fini culturali;
  - di chiedere al succitato Museo, in caso di accettazione delle attrezzature, di indicare la donazione da parte del Comune di Porlezza e di obbligarsi espressamente a non cederle a terzi
  - di dare atto che, nel caso in cui il "Museo della Stampa" non sia disponibile ad accettare le suddette attrezzature o ad accettarne solo alcune, dovrà provvedersi alla rottamazione di quelle non accettate;
  - di demandare al Responsabile del Servizio incaricato, l'espletamento degli atti conseguenti.
- Inoltre, il Commissario Prefettizio - assunti i poteri della Giunta ex art. 48, D.Lgs. 267/2000 -, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, anche in forza di quanto disposto dall'art. 2 della Lg. 241/90;

### **DELIBERA**

**di dichiarare immediatamente eseguibile** la presente ex art. 134, co. 4, D.Lgs. 267/2000



# COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

Tel. 0344/61105 – 0344/61733

www.comune.porlezza.co.it

- UFFICIO TECNICO -

tecnico@comune.porlezza.co.it

Tel. 0344/61105 int. 1/2 - Fax 0344/72675

Porlezza, 14 gennaio 2016

**OGGETTO** : Proposta alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 6-bis del Vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili".

## LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale nr 17/2015;

PREMESSO che:

- nell'archivio comunale sono depositate attrezzature per la stampa di documenti e targhette in metallo, calcolatrici e macchine da scrivere ormai divenute obsolete e non più utilizzate da oltre un decennio in quanto non più idonee all'uso e, quindi, inservibili -evidenziati nelle allegate fotografie- e precisamente:

- un ciclostile Gestetner 420-C con inchiostri e carta per la stampa (foto 1-2);
- una calcolatrice Olivetti (foto 3-4);
- una calcolatrice Olivetti Logos 682-S (foto 5);
- una calcolatrice Olivetti Logos 382 (foto 6);
- una stampatrice su targhette in metallo "Gallo Pomi" (foto 7);
- una punzonatrice (foto 8-9-10);
- una macchina da scrivere Olivetti Editor 4 (foto 11);
- una macchina da scrivere Olivetti ET 2450 MD (foto 12);

VISTO il Vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili" approvato con deliberazioni consiliari nr 38/2007 e nr 12/2014, in particolare l'art. 6-bis, che testualmente recita:

*1. Nel caso di esito negativo della procedura di alienazione di cui al precedente articolo e nel caso di beni dichiarati inservibili, gli stessi sono assegnati dal Responsabile del servizio, consegnatario, in proprietà a titolo gratuito a istituzioni scolastiche o ad associazioni o altri soggetti non aventi fine di lucro, con priorità a quelle con sede nel territorio comunale.*

*2. Su proposta del Responsabile del Servizio, la Giunta Comunale dichiara inservibili i beni non più rispondenti alle necessità degli uffici e quelli obsoleti, il cui valore residuo non può comunque superare Euro 5.000,00 ciascuno.*

*3. I beni mobili che non sono stati alienati o ceduti, ai sensi del precedente comma 1, vengono rottamati o distrutti nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale. Dalle operazioni di distruzione è redatto specifico verbale approvato mediante determinazione da parte del Responsabile del Servizio.*

RILEVATO che il valore complessivo di mercato di detti beni, preso atto delle quotazioni pubblicate in alcuni siti internet, è nettamente inferiore ad € 5.000,00;

RITENUTO che dette attrezzature non siano di interesse per le istituzioni scolastiche o per le associazioni presenti sul territorio in quanto non utilizzabili, ma valutato che in Comune di Carlazzo è presente il "Museo della stampa", di proprietà privata, che ospita una serie di attrezzature e di utensili che illustrano la stampa antica e moderna nella sua evoluzione, si ritiene di proporre che le attrezzature sopra indicate o almeno parte di esse, potrebbero essere di interesse per ampliare l'offerta museale e, quindi, anch'essere far parte di quelle esposte;



TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

**PROPONE**

alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 6-bis, commi 1 e 2 del vigente "Regolamento Comunale per la disciplina delle alienazioni di beni mobili ed immobili":

-che le attrezzature sopra elencate, di proprietà del Comune di Porlezza, aventi valore complessivo nettamente inferiore a € 5.000,00, in quanto non più rispondenti alle necessità degli uffici ed ormai divenute obsolete, siano dichiarate inservibili;

-che le stesse siano assegnate, previa acquisizione della disponibilità ad accettarle, in proprietà a titolo gratuito al "Museo della stampa", per esporle e rivalorizzarle a fini culturali;

-di chiedere al succitato Museo, in caso di accettazione delle attrezzature, di indicare la donazione da parte del Comune di Porlezza;

-nel caso in cui il "Museo della Stampa" non sia disponibile ad accettare le suddette attrezzature o ad accettarne solo alcune, di provvedere alla rottamazione di quelle non accettate.

---

La presente viene, pertanto, rimessa alla Giunta Comunale per i provvedimenti e le determinazioni di competenza.

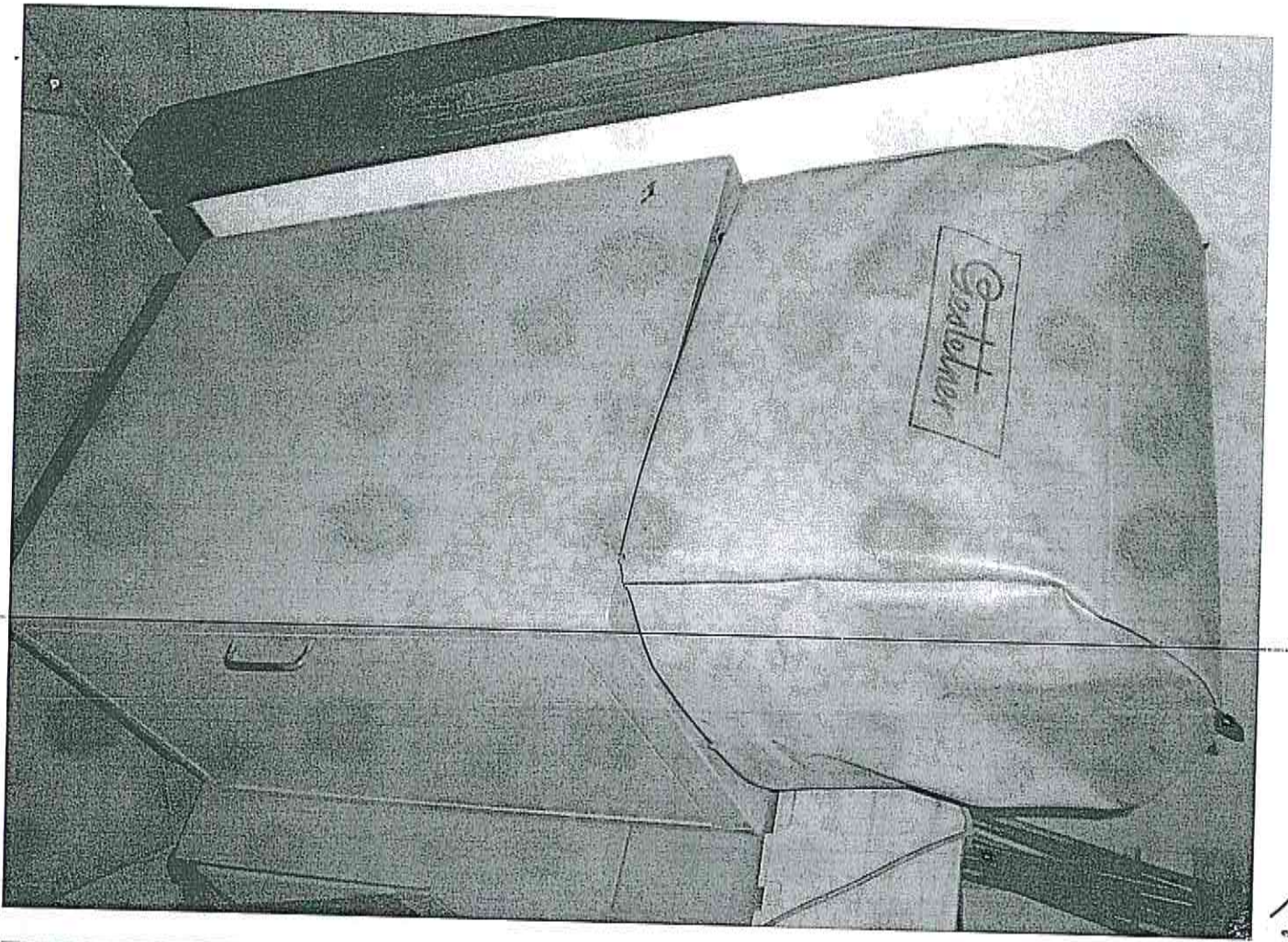
LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Camen De Bernardi

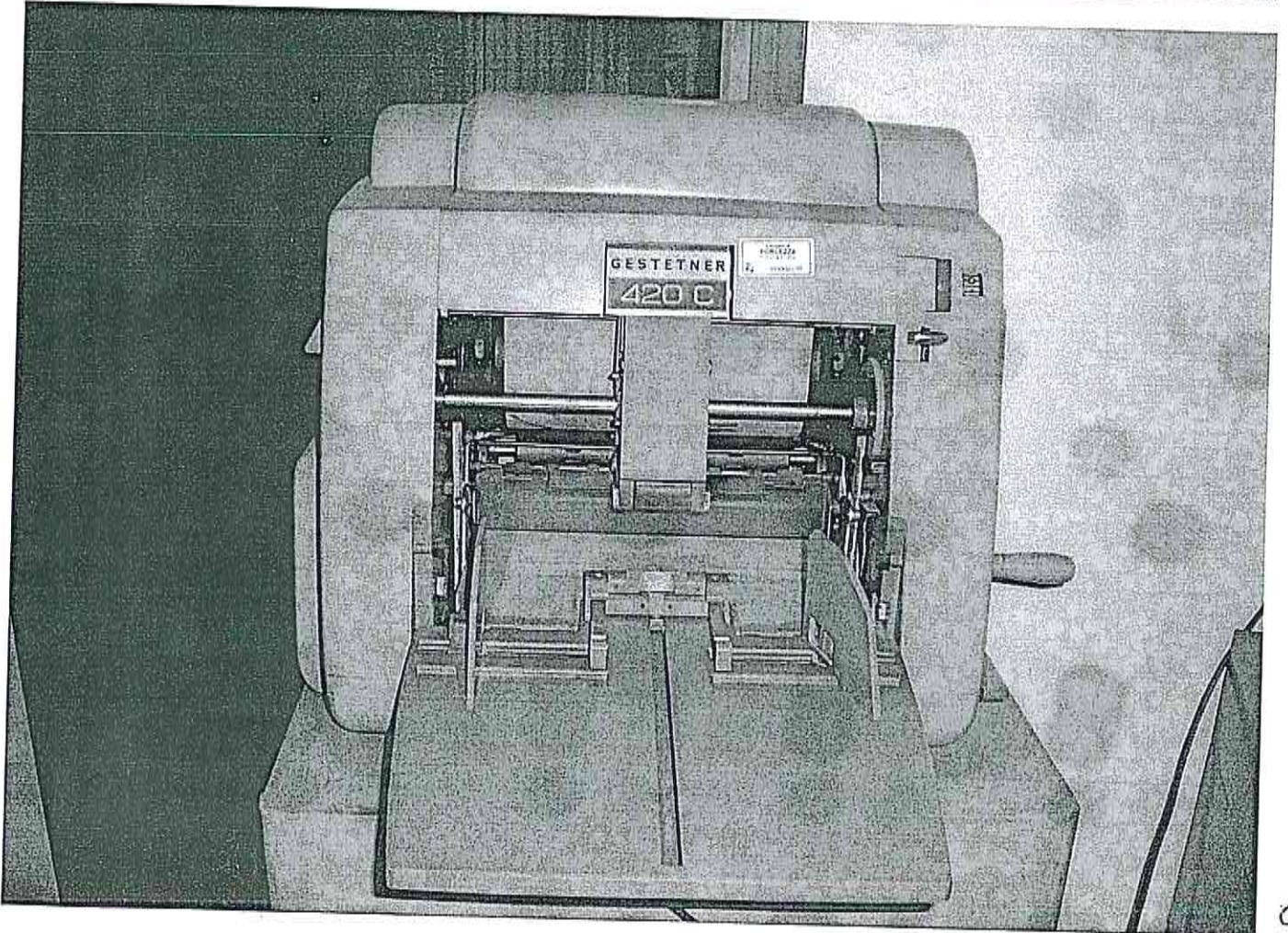
*Camen De Bernardi*





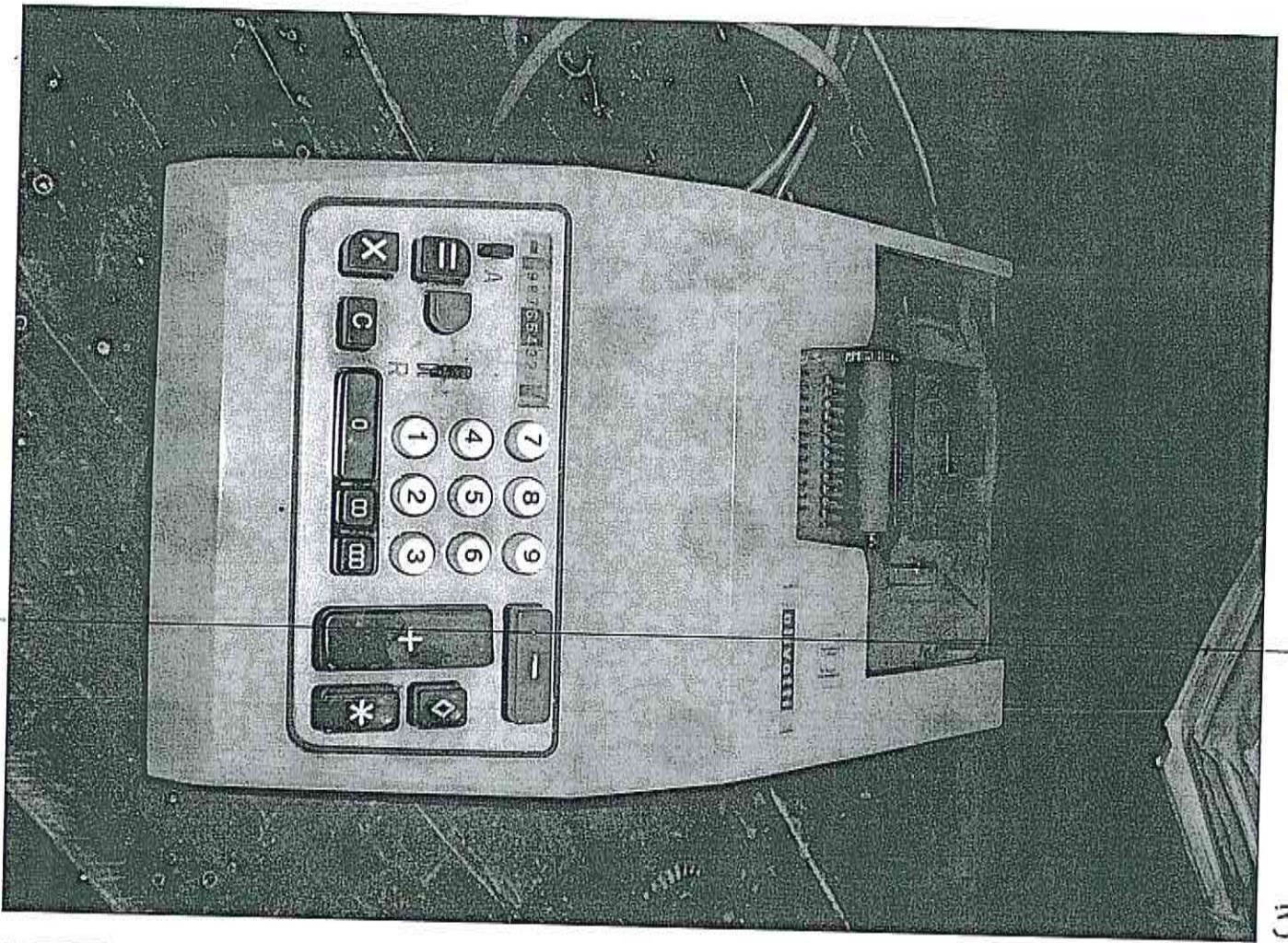


1

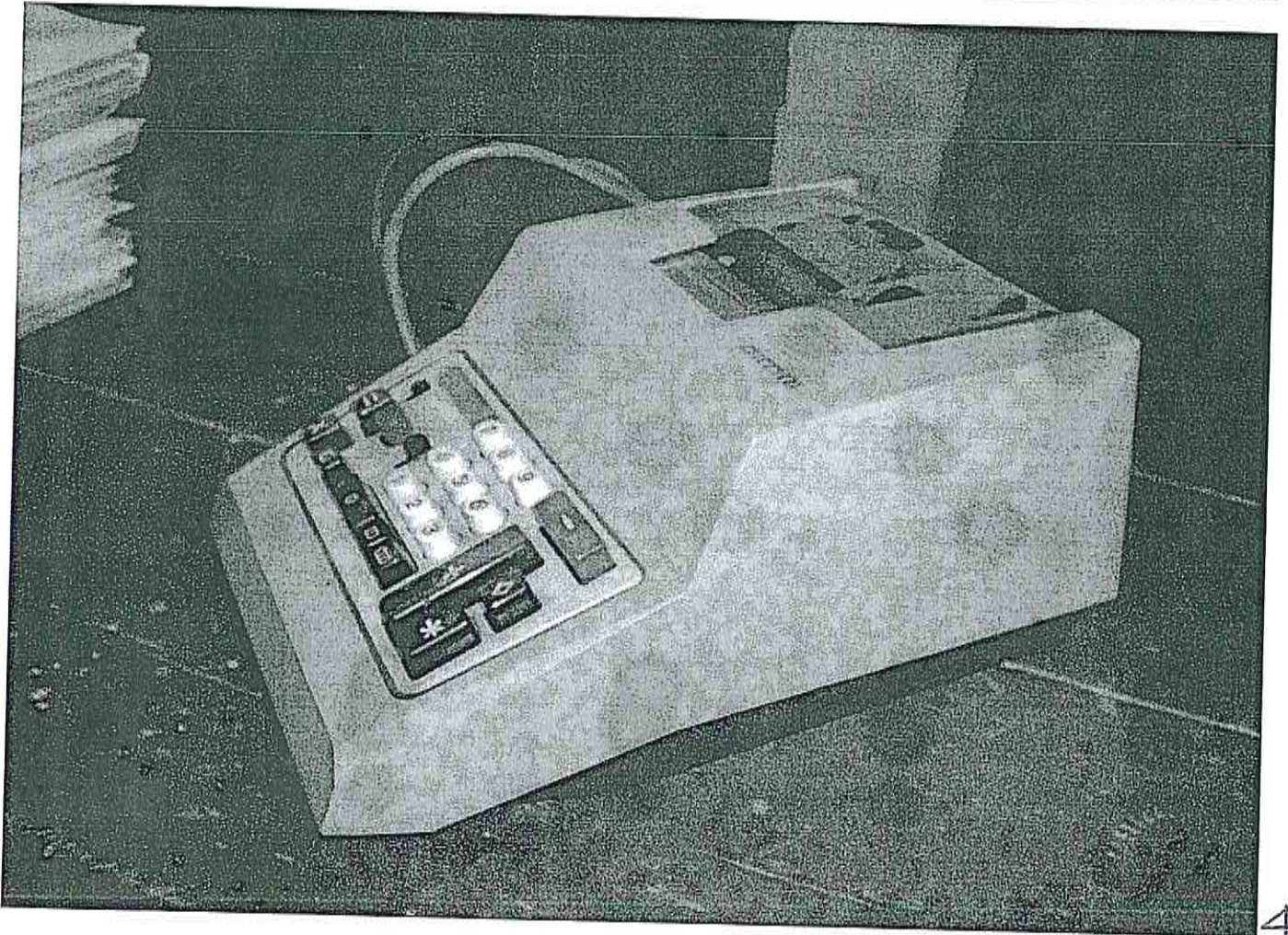


2



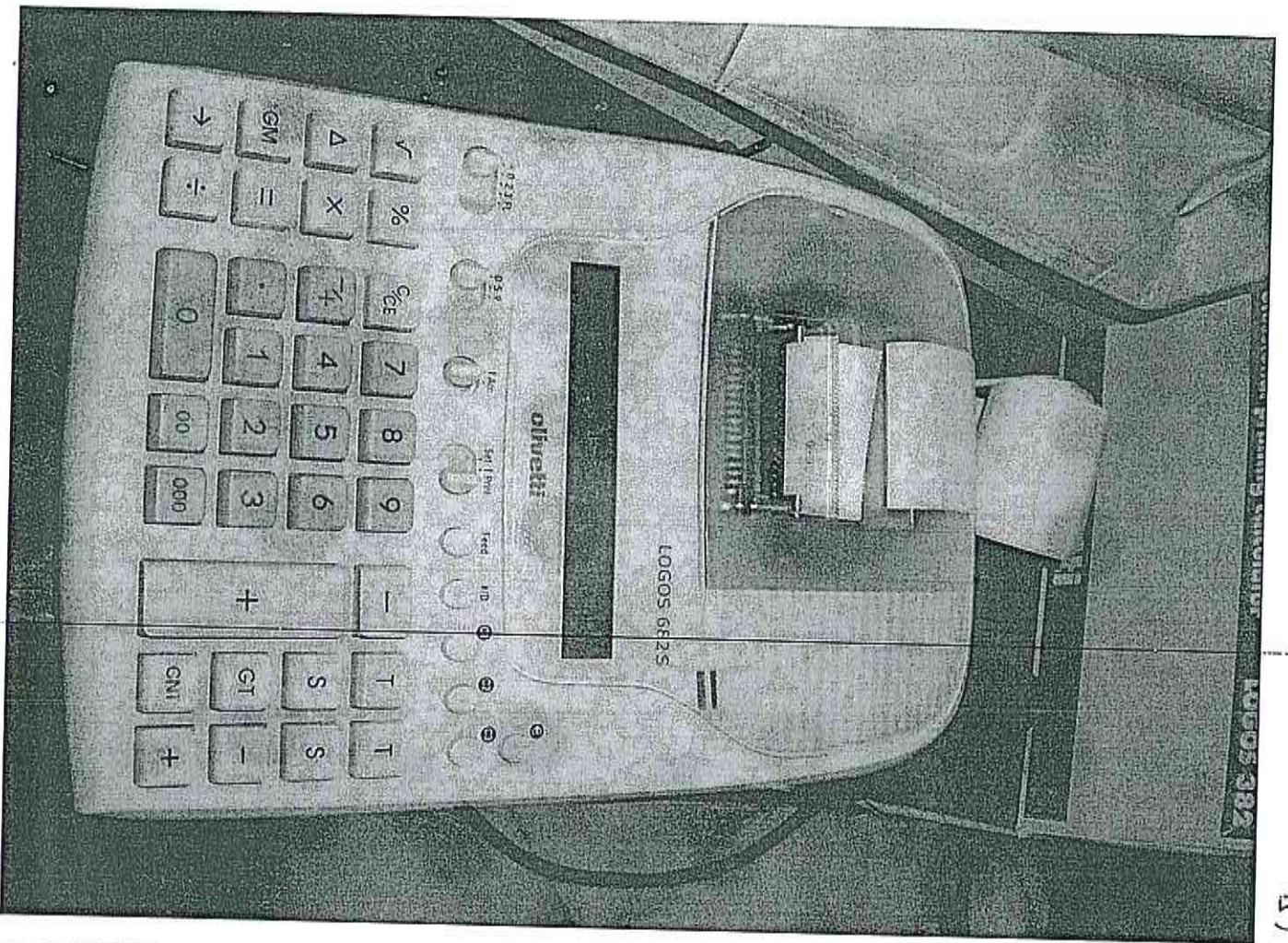


3.

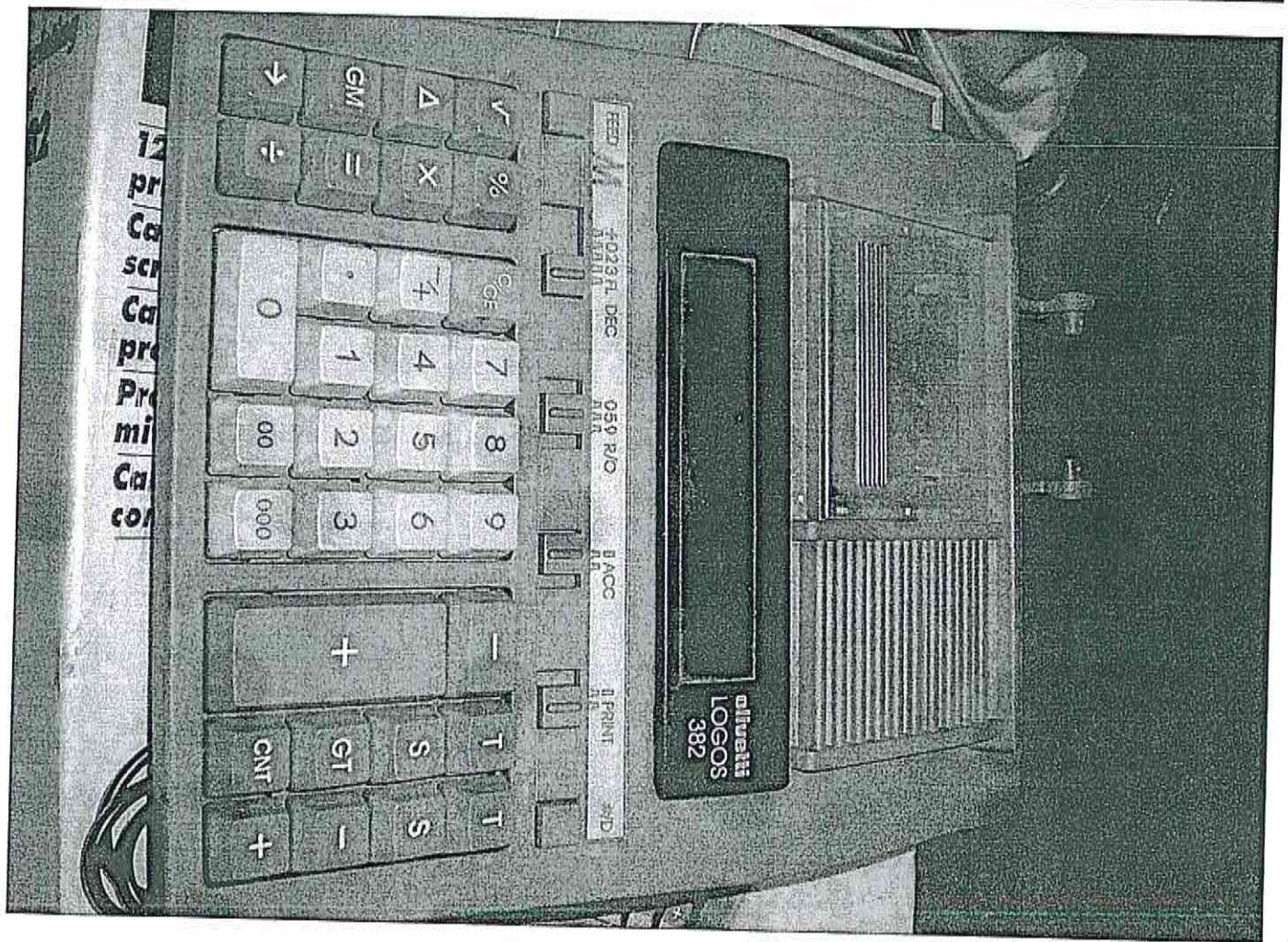


4



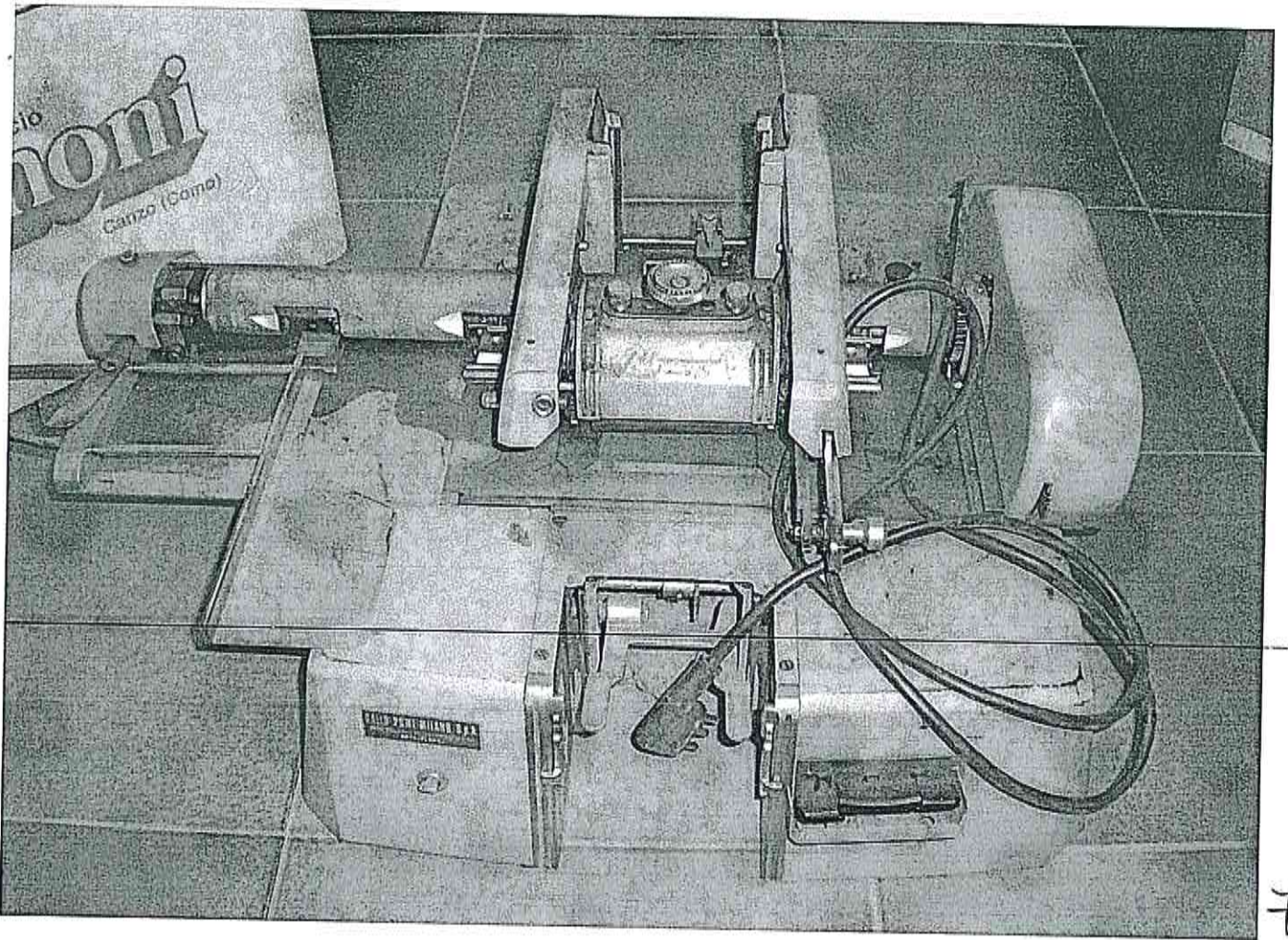


5

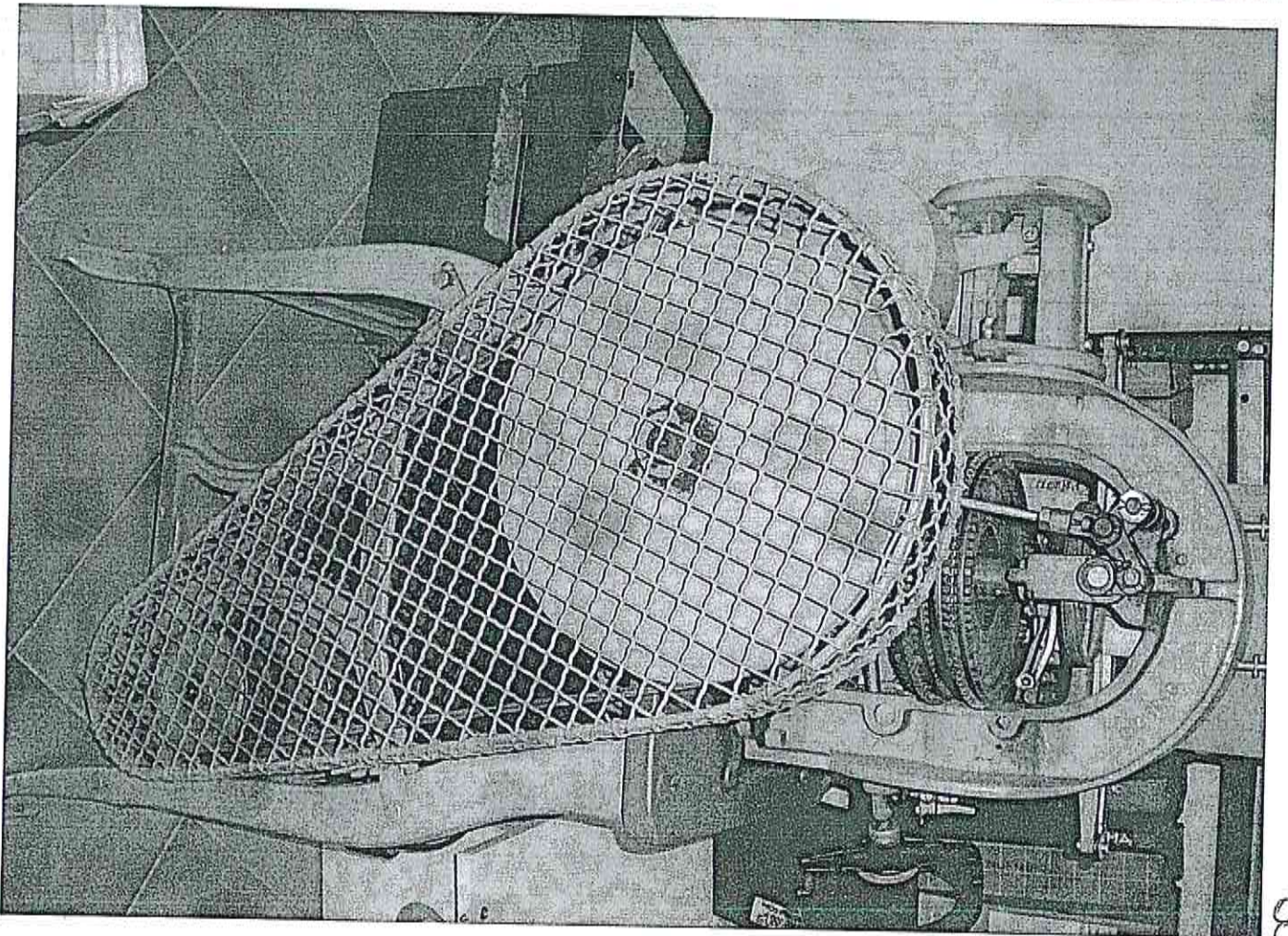


6



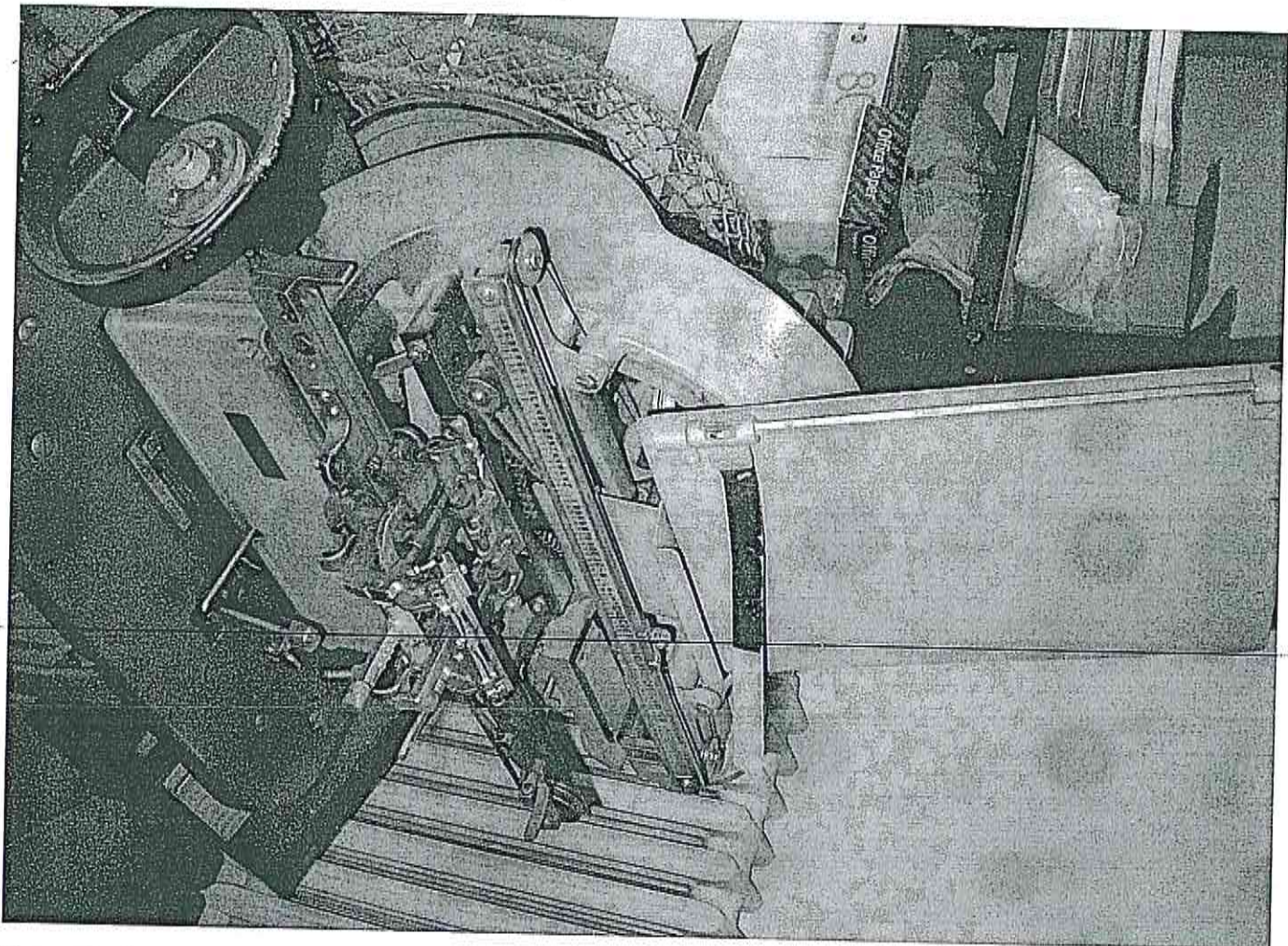


7

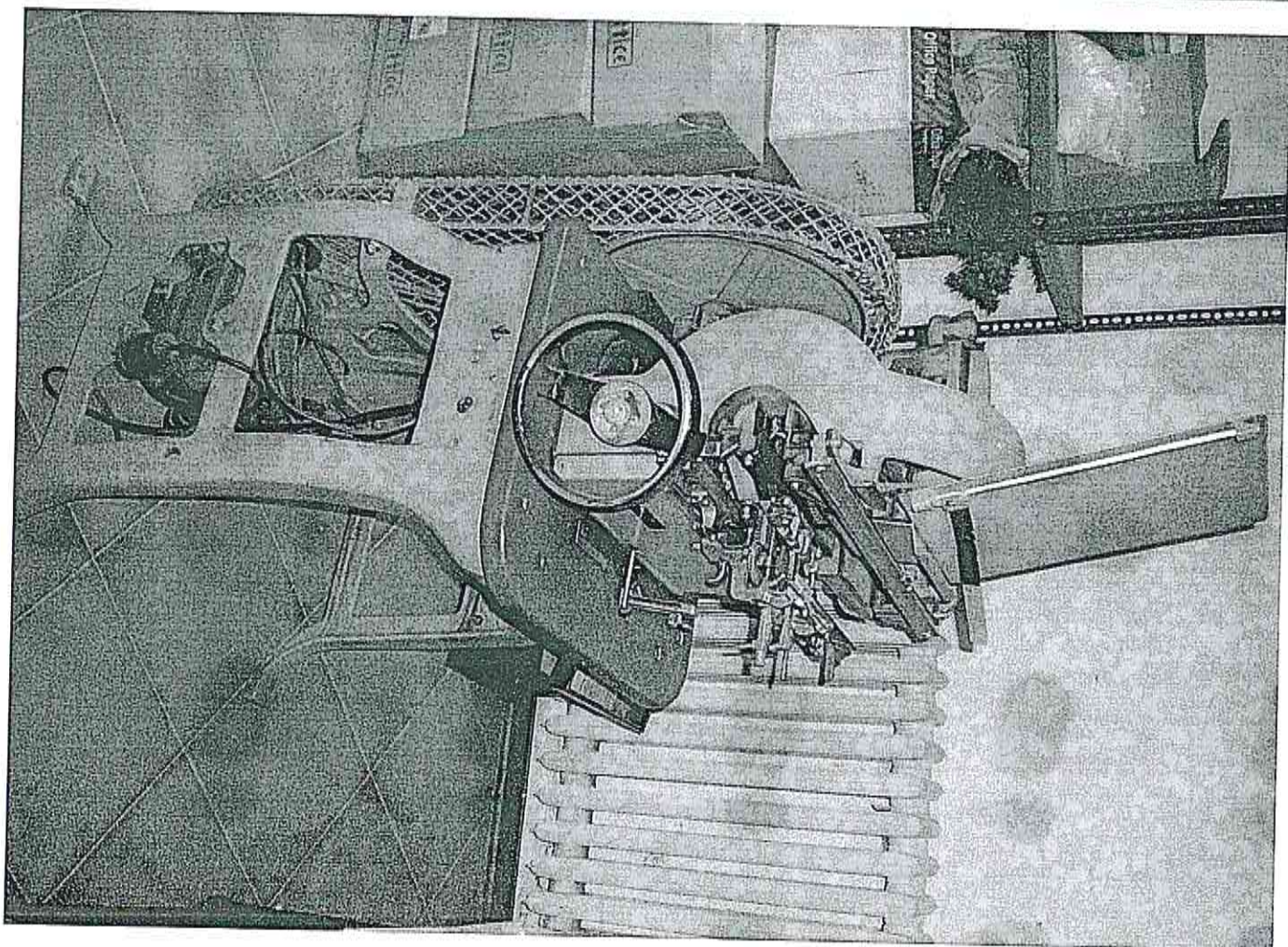


8



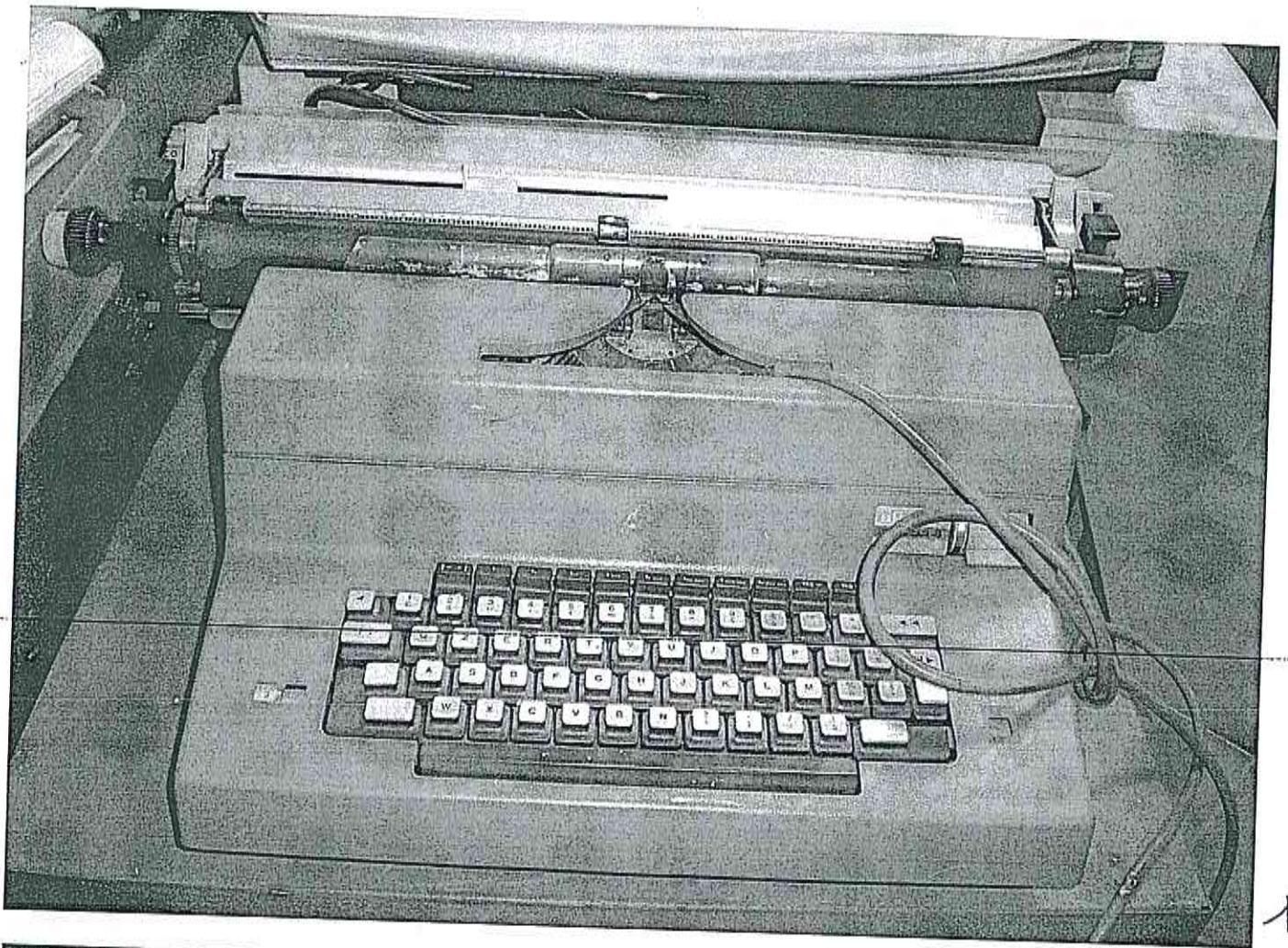


9

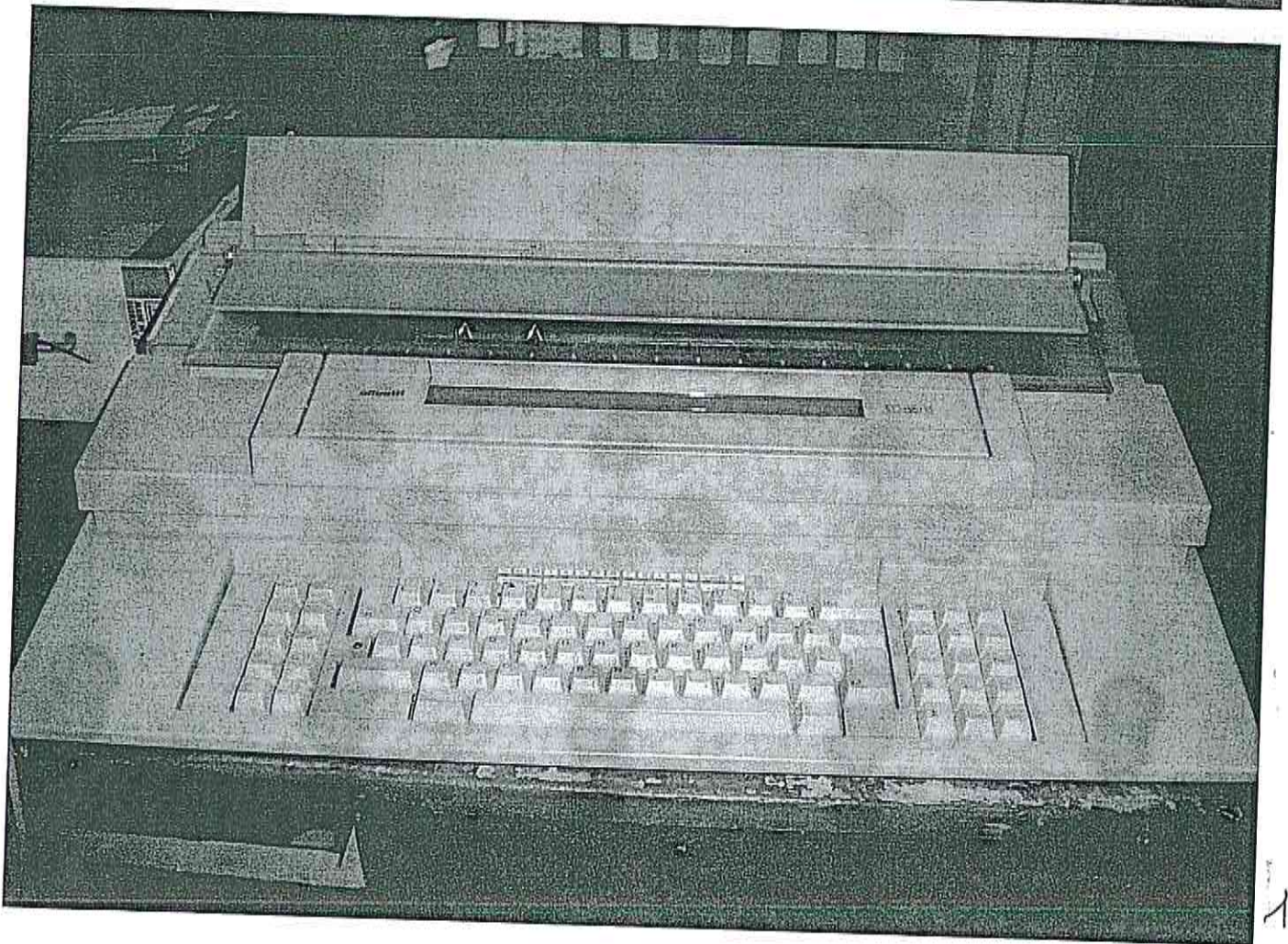


10





11



12



Deliberazione n. 7 del 12-04-2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio  
F.to Dott. Domenico Roncagli

Il Segretario Comunale  
F.to avv. Gianpietro Natalino

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente atto viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale  
avv. Gianpietro Natalino